

AGRICOLTURA

Crisi irrigua, Costa e Bergesio incontrano l'Enel

L'obiettivo una convenzione con tariffe scontate per i consorzi

Cuneo - Incontro martedì 29 agosto in Provincia tra il presidente Raffaele Costa ed i funzionari dell'Area Nord Ovest di Enel Roberto Zanatto e Giuseppe Borio. Oggetto della riunione, a cui era presente anche il presidente del Consiglio provinciale Giorgio Bergesio, la possibilità di un accordo commerciale tra il maggiore fornitore di elettricità italiano ed i consorzi irrigui della Granda. Era questa, infatti, una delle proposte concrete emerse dagli incontri tenutisi a Cuneo prima dell'estate per cercare di alleviare, almeno sotto i profili dei costi sostenuti, i disagi dell'agricoltura cuneese legati alle storiche carenze idriche. Le progressive liberalizzazioni del mercato elettrico hanno in effetti dischiuso la possibilità di accordi da parte dei fornitori con i grandi clienti: "I consorzi irrigui della provincia, – hanno detto Costa e Bergesio, quest'ultimo a sua volta presidente di un consorzio di secondo grado – se sapranno 'fare sistema', hanno tutte le condizioni per essere considerati alla stregua di grandi clienti e meritare quindi, da parte dei fornitori, tariffe speciali. Il ruolo della Provincia è proprio questo: coordinare le istanze in modo da evitare di andare avanti in ordine sparso e tentare di ottenere benefici per un settore come quello agricolo che merita risposte immediate, in attesa delle grandi infrastrutture irrigue che, sul medio periodo, restano irrinunciabili". Nelle prossime settimane, si lavorerà ad una bozza di convenzione che potrà, auspicano Costa e Bergesio, essere sottoscritta tra Enel e consorzi.(507-kc06)